

PREMESSA

Il presente progetto nasce dalla volontà della Fondazione Asilo Mariuccia di offrire accoglienza in tempi brevi alle mamme sole con figli a carico che sperimentano gravi difficoltà nel conciliare la vita familiare e lavorativa in un contesto di deprivazione e/o emergenza grave.



TIPOLOGIA DI UTENZA ACCOLTA

La comunità di Pronta Accoglienza accoglie mamme sole con bambino/i nonché future mamme in fase avanzata del periodo gestazionale.

Non è previsto l'inserimento di soggetti affetti da patologie psichiatriche e/o con problemi di dipendenza cronica

UBICAZIONE CAPACITA' RICETTIVA

La comunità di Pronta Accoglienza è ubicata al secondo piano di un condominio sito Via Gorizia 45 a Sesto San Giovanni. Lo stabile. Oltre ad ulteriori appartamenti ad uso civile, annovera al suo interno altre due realtà dell'Ente ben compartimentale: una Comunità Alloggio per Mamme sole con Bambini ed un Gruppo Appartamento per progetti di avvio all'autonomia.

Dal punto di vista strutturale la comunità di Pronta Accoglienza risulta composta da: cucina, sala da pranzo, salotto, lavanderia, stileria, ripostigli, uffici degli educatori e del responsabile e sei camere da letto con servizi contigui.

OBIETTIVI SPECIFICI

Il Lavoro educativo posto in essere dall'èquipe pedagogica si pone i seguenti obiettivi:

- pronta accoglienza in un ambiente disponibile e sereno
- soddisfacimento dei bisogni primari

Gli obiettivi specifici perseguiti si esplicano:

- nell'accogliere la donna e il/i bambino/i. In questa fase ci si propone di trasmettere loro la completa accettazione non giudicante del loro essere persona e della loro storia;
- nella relazione- Gli operatori accompagnano la donna in un graduale lavoro di auto-consapevolezza attraverso una rilettura della propria esperienza di vita;
- nel lavoro quotidiano. Gli operatori affiancano la donna svolgendo un lavoro di osservazione affinché possa definire e implementare le risorse presenti nell'utente e/o individuare le aree nelle quali la donna necessita di maggiore sostegno e supporto.

Il percorso individuale si ritiene concluso nel momento in cui:

l'osservazione prodotta nel corso del 1° semestre di permanenza esiti nella formulazione di un progetto educativo volto a promuovere un fattivo percorso di crescita del nucleo, formulazione da realizzarsi in piena sinergia con la donna e la rete dei servizi inviati;

- si rilevino, nel corso dell'osservazione pota in essere, seri elementi ostativi all'adesione al progetto di comunità.

METODOLOGIA DI INTERVENTO

Gli interventi sono indirizzati a creare una relazione educativa intesa come processo evolutivo

che nasce dalla costruzioni ed un legame interpersonale significativo.

La valenza educativa della relazione trova il suoi momento principe nel colloquio educativo. La quotidianità del rapporto mamma bambini viene posta costantemente in discussione intermini di crescita della propria capacità genitoriali.

[per continuare a leggere....](#)